



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Domenica, 14 aprile 2019



ANBI Emilia Romagna

14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino</i> Pagina 25	
«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»	1
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Bologna)</i> Pagina 25	
«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»	2

Consorzi di Bonifica

14/04/2019 <i>Gazzetta di Parma</i> Pagina 37	
Polesine Po, in arrivo un nuovo impianto per l'irrigazione	3
09/04/2019 <i>La Voce di Parma</i> Pagina 6	
Il piano straordinario per risparmiare acqua	4
14/04/2019 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 19	
I lavori per il nuovo ponte	5
14/04/2019 <i>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</i> Pagina 49	
Al Mulino si racconta la guerra e la liberazione	6
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</i> Pagina 52	
Santa Sofia, 755mila euro contro il rischio frane	8
13/04/2019 <i>Forlì Today</i>	
Fragilità del territorio e rischio frane: a Santa Sofia previsti...	9
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Cesena)</i> Pagina 47	
Consorzio	11
14/04/2019 <i>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</i> Pagina 12	
Montagna da proteggere Finanziati sei progetti	12

Acqua Ambiente Fiumi

14/04/2019 <i>Libertà</i> Pagina 26	
Pista ciclopedonale e parcheggi sopra un tratto del rio Lora	13
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</i> Pagina 57	
Secchia e Panaro, restyling dei percorsi natura	15
13/04/2019 <i>emiliaromagnanews.it</i>	
Villa Minozzo: La ristrutturazione del ponte sul Rio Sologno e gli altri...	16
14/04/2019 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 8	
«Contro pericolo nutrie rivedere la normativa»	18
14/04/2019 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 21	
Impianto riciclo fanghi Punto della situazione mercoledì in...	19
14/04/2019 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 22	
Rifiuti a fianco del lago Contro gli incivili sarà tolleranza zero	20
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</i> Pagina 63	
Raccolta una montagna di rifiuti	22
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</i> Pagina 54	
Dune, tempi diversi per la rimozione	23
14/04/2019 <i>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</i> Pagina 49	
Hera, previsti 100 milioni di investimenti in provincia	24
14/04/2019 <i>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</i> Pagina 14	
Ancora attesa per la Valbura Incertezza per la riapertura	25
13/04/2019 <i>emiliaromagnanews.it</i>	
Hera, previsti circa 63 milioni di euro di investimenti nel riminese	26
14/04/2019 <i>Gazzetta di Mantova</i> Pagina 26	
Ponte sul Po chiuso Nessuna emergenza per traffico e viabilità	28

«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»

Le piogge di questi giorni «stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo» ma «le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio». Lo affermano dall' **Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue)**.

AGRICOLTURA **CINQUE** **DOMENICA 14 APRILE 2019 25**

«Ortofrutta, spingiamo l'export»

Salvi (Fruitimprese): «Dati in calo, il Governo aiuti le imprese»

Lorenzo Frassonati
ROMA

DOPO i record del 2017 (1 miliardo di dollari aziosi nella bilancia commerciale) tra una di recessione acule per l'ortofrutta, uno dei pilastri del made in Italy nel mondo, scende il voce dell'export globale, in prima se condimento-tempo: crollano le fatture. All'apogeo di Fruitimprese (l'associazione degli esportatori-imprenditori) Mario Salvi, presidente nazionale e a dell'azienda gruppo forlivese, non si ha mandare a dire: «Vincemmo un sopraccarico regolare» coraggioso da parte del «Governo del cambiamento» nei confronti delle imprese, con particolare riguardo a tutti per non decedere come burocrata, costo del lavoro e fisco.

Qualche numero?
«Ne bastano tre: dell'incasso commerciale abbiamo quasi 300 milioni di euro in valore e 450.000 tonnellate in quantità. Il saldo positivo è stato quasi del 30% (di oltre 1 miliardo) di euro a 700 milioni. L'import in quantità ha superato l'export. I prodotti più colpiti sono i frutti esotici: mele, kiwi, uva da tavola.

Da un anno all'altro il quadro è mutato in peggio. Come può essere?
«La merce è una industria a ciclo aperto. Facciamo i conti ad ottobre, poi frivola-valde che indagine, no i consumi, con l'embarco europeo con la Brexit, con l'ortofrutta politica del nord Africa, con la logica indifferente, con un costo del lavoro e dell'energia che ci penalizza via rispetto a Paesi lontani, ma anche con Polonia, Grecia e Spagna...»

AL VERTICE
Mario Salvi
il presidente nazionale di Fruitimprese

Dalla Cina al Messico

«Per ottenere risultati e aprire nuovi mercati occorre un impegno diretto della politica ai massimi livelli»

Spiega alcuni concetti.
«L'ortofrutta è un settore che sta a un costo basso sotto i 1.5. L'ortofrutta vendono ortofrutta per 1 miliardo all'anno, ma ne riusciamo in linea per 100 milioni. Il gap si allarga anziché restringersi.»

Le salvataggi non esistono?
«Dopo anni di disinteresse finanziario il ministero, nella persona del sottosegretario Alessandra Pisci, ha preso a cuore i problemi del settore, è venuta con noi a Berlino-Frasi. Logica (la fiera mondiale della frutta), ha messo il Tavolo nazionale, ha insistito insieme per realizzare il Casareo (sistema nazionale) e per il Fondo agricolo. Però...»

Pesi estero che aiutano?
«Risparmio prendono il serio lavoro di un settore che solo in ortofrutta e frutta frutta in media 9 miliardi di euro all'anno, oltre un miliardo, la frutta, la frutta. Al l'agricoltura, la tecnologia, gli indagini. Perché la nostra produzione di frutta in qualità è unica. Aperte nuove mercati è la prima.

Nuovi mercati significa.
«La Cina, il Messico, il Thailandia, il Vietnam, tutti paesi con sono in discussione dossier (tra cui) il bisogno di essere il più presso col supporto della politica del governo. Si parla tanto degli agrumi in Cina via terra, ma sono quantità minime. Con la Cina siamo parlando ogni strada per chiedere il nostro posto, poi aggiungere mele e uva da tavola. Per ottenere risultati serve un impegno diretto della politica ai massimi livelli con chi finora non c'è stata.»

IN BREVE

Danni da fauna selvatica: rimborsi fino al 100%

La Regione Emilia Romagna ha deciso di rivedere i criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per l'installazione di sistemi di prevenzione; ora sarà l'intero sistema, richiesta a spesa, a essere rimborsata, anziché l'80%. La commissione Politiche economiche ha espresso parere favorevole. Verranno inoltre rimborsati al 100% anche le somme spese per le cure veterinarie causate al bestiame dalla fauna selvatica.

«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»

Le piogge di questi giorni stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo» ma le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio. Lo affermano dall'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue).

Grana Padano, esportazioni in aumento

Il Grana Padano si conferma il prodotto Dop più consumato al mondo. Con 1.598.329 forme, l'export nel 2018 segna una crescita del 3,4%. Lo ha reso noto il presidente del Consorzio, Nicola Cesare Baldridge, durante l'Assemblea generale tenutasi a Desenzano del Garda. L'Europa assorbe oltre l'82% delle esportazioni con un +4,5% rispetto al 2017.

«Rilanciamo la pioppicoltura»

La domanda è in crescita

BOLOGNA

L'ITALIA utilizza quasi 40 milioni di metri cubi di prodotti legnosi e ne importa dall'estero l'80% per sostituire il proprio fabbisogno. «In questo quadro, la pioppicoltura assume un ruolo strategico. I prezzi sono raddoppiati negli ultimi due anni, passando da una media di 45-55 a 85-90 euro a metro cubo. La domanda dell'industria è in aumento a fronte, però, di una scarsa disponibilità interna in più», spiega Eugenio Bergamini, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna e presidente del convegno sul tema svoltosi a Parma «Il pioppo, che viene coltivato prevalentemente in pianura e a ridosso del fiume, vive un nuovo Rinascimento anche per via dei suoi benefici ambientali (sequestro carbonio all'atmosfera, mitigazione l'effetto serra oltre a preservare la pulizia e la stabilità dell'ecosistema fluviale, favorevole al normale deflusso). In tale direzione vanno parte delle riserve stanziata per il comparto dell'antiboio del Fao regionale, diventate all'impegno di circa 400 milioni di euro a favore della sostenibilità ambientale. Bene, infine, il via libera da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po alla coltivazione delle aree potenzialmente demaniali.

Le superfici a pioppo investite in Emilia Romagna si attestano sui 4.700 ettari su un totale nazionale di oltre 46mila ha. La regione è terza per ettari coltivati, dopo Lombardia e Piemonte.

EMILIA ROMAGNA LA PROTESTA DELLA CIA

Niente aiuti per le gelate

«Siamo una regione di serie B»

BOLOGNA

«NON POSSIAMO pensare che esistano territori di serie A e territori di serie B. È un fatto oggettivo». Questa la reazione di Cristiano Fini (Sd), presidente della Cia Emilia Romagna, dopo la notizia dell'esclusione della Romagna dal decreto emergenza relativo alle gelate di gennaio e febbraio del 2018. «Abbiamo presentato» sostiene «un emendamento al decreto che potesse iniettare in Romagna e nel'Emilia, ma questa non è passata. Verrebbero stanziati oltre 100 milioni di euro per il maltempo della Puglia e del Lazio, ma per la Romagna, inoltre, la nostra regione ha già dimostrato di essere colpite, cosa che non è stata ancora fatta in Puglia. Abbiamo presentato ricorso e la maggioranza di governo deve assolutamente inserire anche la Romagna tra le aree colpite dalla calamità del 2018, esattamente al pari della Puglia.»

COSTA SOCIETÀ COOPERATIVA
COOPERATIVA SERVIZI TECNICI AGRICOLMCMCI
Sede Legale ed Amministrativa
41124 SAN MARTINO (FE) - Via Bologna, 902
Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nella sua 119ª seduta ha stabilito di convocare l'Assemblea generale ordinaria del 2019 il giorno 21 aprile 2019 alle ore 21.40. La prima convocazione si svolgerà a MARTINI IL MARCHIO 2018 alle ore 18.30 in seconda convocazione presso la sede Sociale in San Martino di Ferrara, Via Bologna n. 902. L'Assemblea avrà il seguente

ORDINE DEL GIORNO
1. Deliberazione in ordine ai disposti dell'art. 2384 P.c.c.m., numero 1-1-2-3 del Codice Civile.
2. Note al bilancio.
3. Rendiconto per gli esercizi precedenti.
4. Dichiarazione di bilancio per gli esercizi precedenti.

COSTA Società Cooperativa
P. Il Consiglio di Amministrazione
(Il Consigliere Delegato)

5 x 1000
La tua firma è la mia cura
Salvami dalla cecità
Dona il tuo 5x1000 a Sight Savers **97653640017**
INDIANI ITALIA

ANBI Emilia Romagna

«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»

Le piogge di questi giorni «stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo» ma «le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio». Lo affermano dall' **Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe)**.

AGRICOLTURA
DOMENICA 14 APRILE 2019 25

«Ortofrutta, spingiamo l'export»

Salvi (Fruitimprese): «Dati in calo, il Governo aiuti le imprese»



AL VERTICE
Marco Salvi è presidente nazionale di Fruitimprese

Dalla Cina al Messico

«Per ottenere risultati e aprire nuovi mercati occorre un impegno diretto della politica ai massimi livelli»

Spagna ottiene concorrenza.
«L'ortofrutta è un settore che non si è mai mosso verso il mercato estero. Per questo, nel 2018, le esportazioni sono scese del 10 per cento. Il governo deve intervenire per sostenere i produttori».

La salubrità non è negoziabile.
«Dopo anni di disattenzione finalizzata al ministro, nella persona del sottosegretario Alessandro Pisci, ho preso a cuore i problemi del settore, e vengo con noi a Berlino-Francoforte. Logistica, la fiere nazionale della frutta, ha moscato il Tavolo nazionale, ha iniziato i lavori per realizzare il Comitato internazionale e per il Fondo agricolo. Però...».

Parli adesso che sbiadisci?
«Bisogna prendere un serio impegno di un settore che solo in export e import lattica in media 9 miliardi di euro all'anno, oltre a tutti i prodotti, la frutta, i vegetali, il pollame. Perché la nostra produzione di ortofrutta è in crescita, il consumo nazionale, soprattutto per noi è un mercato importante. Aprire nuovi mercati è la priorità».

Novi mercati significa...
«La Cina, il Messico, il Thailandia, il Vietnam, tutti paesi con cui si è discusso di dover creare un mercato di riferimento per il nostro settore. Si parla tanto degli agrumi in Cina, ma sono ancora pochi. Con la Cina stiamo parlando ogni anno per chiedere il nostro mercato, per accedere a nuove e vecchie colture. Per ottenere risultati serve un impegno diretto della politica ai massimi livelli, non che finora non c'è stato».

IN BREVE

Danni da fauna selvatica: rimborsi fino al 100%

La Regione Emilia Romagna ha deciso di rivedere i criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per l'installazione di sistemi di prevenzione; ora sarà l'intero somma, richiesta a spesa, a essere rimborsata, anziché l'80%. La commissione Politiche economiche ha espresso parere favorevole. Verranno inoltre rimborsate al 100% anche le somme spese per le cure veterinarie causate al bestiame dalla fauna selvatica.

«Scorte di acqua sufficienti fino a maggio»

Le piogge di questi giorni stanno riportando la situazione idrica delle regioni settentrionali dell'Italia verso la normalità del periodo» ma le scorte accumulate sono sufficienti indicativamente fino a fine maggio. Lo affermano dall'Anbi (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe).

LEGGI INIZIATIVA DI CONFAGRICOLTURA

«Rilanciamo la pioppicoltura»

La domanda è in crescita

BOLOGNA. L'ITALIA utilizza quasi 40 milioni di metri cubi di prodotti legnosi e ne importa dall'estero l'80% per sostituire il proprio fabbisogno. «In questo quadro, la pioppicoltura assume un ruolo strategico. I prezzi sono raddoppiati negli ultimi due anni, passando da una media di 45-50 euro a metro cubo a 85-90 euro. La domanda dell'industria è in aumento a fronte, però, di una scarsa disponibilità interna in più», spiega Eugenio Bergamini, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna e presidente del convegno sul tema svoltosi a Parma «Il pioppo, che viene coltivato prevalentemente in pianura e a ridosso dei fiumi, vive un nuovo Rinascimento anche per via dei suoi benefici ambientali (sequestra carbonio all'atmosfera, mitigando l'effetto serra oltre a preservare la pulizia e la stabilità dell'ecosistema fluviale, favorendone il normale deflusso). In tale direzione vanno tutte le risorse stanziate per il comparto dell'ambiente del Pn regionale, derivanti all'impegno di circa 400 milioni di euro per la gestione del fiume Po, il cui obiettivo è la sua liberata da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po alla coltivazione delle aree potenzialmente demaniali. Le superfici a pioppo investite in Emilia Romagna si attestano oggi a 700 ettari su un totale nazionale di oltre 46mila ha. La regione è terza, per ettari coltivati, dopo Lombardia e Piemonte».

EMILIA ROMAGNA LA PROTESTA DELLA CIA

Niente aiuti per le gelate

«Siamo una regione di serie B»



BOLOGNA. «NON POSSIAMO pensare che esistano territori di serie A e territori di serie B. È un fatto oggettivo». Questa la reazione di Cristiano Fini (Fao), presidente della Cia Emilia Romagna, dopo la notizia dell'esclusione della Romagna dal decreto emergenza relativo alle gelate di gennaio e febbraio del 2018. «Abbiamo presentato - sostiene - un emendamento al decreto che potesse includere la Romagna e noi/Incolore, ma questa non è passata. Verrebbero stanziati oltre 100 milioni di euro per il maltempo della Puglia e la Sicilia, ma non per la Romagna. Inoltre, la nostra regione ha già dimostrato di essere colpita, cosa che non è stata ancora fatta in Puglia. Abbiamo presentato ricorso e la maggioranza di governo deve assolutamente includere anche la Romagna tra le aree colpite dalla calamità del 2018, esattamente al pari della Puglia».

COSTA SOCIETÀ COOPERATIVA
COOPERATIVA SERVIZI TECNICI AGRICOLMERICI
Sede Legale ed Amministrativa
41124 SAN MARTINO (FE) - Via Bologna, 902

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nella sua 119ª seduta ha stabilito di convocare l'Assemblea generale ordinaria del 2019 il giorno 21 aprile 2019 alle ore 21.40. La prima convocazione si svolgerà a MARTINI IL MARCHIO 2019 alle ore 18.30 in sede consociativa presso la sede Sociale in San Martino di Ferrara, Via Bologna n. 902. L'Assemblea avrà il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 P.c.c., numeri 1-3-5 del Codice Civile;
2. Nota ai membri;

COOPERATIVA Servizi Tecnici Agricoli
P. Il Consiglio di Amministrazione
(Il Consigliere Delegato)



5x1000
La tua firma è la mia cura
Salvami dalla cecità
Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers 97653640017
Indirizzo: Ferrara

Polesine Po, in arrivo un nuovo impianto per l'irrigazione

Il Piano straordinario degli invasi approvato dal Governo ha premiato il progetto del Consorzio di Bonifica Parmense

PAOLO PANNI POLESINE II Piano straordinario degli invasi licenziato dal Governo e declinato sui territori dall' Autorità Distrettuale del fiume Po premia il progetto del Consorzio di Bonifica Parmense volto a realizzare un nuovo e tecnologicamente avanzato impianto di sollevamento delle acque dal Po in località Ongina di Polesine Zibello. L' attuale impianto idrovoro, posto al confine tra le province di Parma e Piacenza, a ridosso della confluenza del torrente Ongina nel fiume Po, sarà completamente rifatto a servizio di un comprensorio irriguo sempre più ampio che sarà essenziale per l' irrigazione di una superficie, per lo più di colture di pregio, particolarmente estesa di oltre 8mila ettari.

Gli interventi progettati dai tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense si rendono necessari per alcune ragioni fondamentali. Su tutte il continuo abbassamento del livello idrometrico del Po nell' ultimo decennio con conseguente calo delle portate visti i periodi sempre più siccitosi e la struttura dell' attuale impianto, piuttosto datata, che non consente un proporzionale e adeguato abbassamento delle pompe idrovore al livello dei flussi dell' acqua. La scelta progettuale è quindi stata quella di realizzare un impianto di sollevamento totalmente nuovo, in prossimità dell' esistente (dotato di due innovative elettropompe con portata paria 1.650 litri al secondo), con condotte di mandata collegate a quelle esistenti mediante collegamenti in acciaio; tra le novità tecniche più rilevanti dell' opera scicca quella che consentirà di attingere ai livelli maggiori di prelievo dal Po rispetto a quelli attuali consentendo quindi una disponibilità di risorsa irrigua per il comparto agricolo anche in periodi fortemente critici. «I lavori previsti - ha spiegato il direttore generale Fabrizio Useri - comprenderanno diversi interventi provvisori costituiti per l' insediamento del cantiere e realizzazione della viabilità provvisoria, scavi di sbancamento e asportazione della scogliera esistente. Successivamente realizzeremo le diaframmature in cemento armato , edificheremo il nuovo manufatto comprensivo delle due elettropompe e di tutta l' impiantistica elettromeccanica necessaria al loro funzionamento, compreso un nuovo quadro elettrico».

GAZZETTA DI PARMA DOMENICA 14 APRILE 2019 37 BASSA

Polesine Po, in arrivo un nuovo impianto per l'irrigazione

Il Piano straordinario degli invasi approvato dal Governo ha premiato il progetto del Consorzio di Bonifica Parmense



PAOLO PANNI

POLESINE Il Piano straordinario degli invasi licenziato dal Governo e declinato sui territori dall' Autorità Distrettuale del fiume Po premia il progetto del Consorzio di Bonifica Parmense volto a realizzare un nuovo e tecnologicamente avanzato impianto di sollevamento delle acque dal Po in località Ongina di Polesine Zibello. L' attuale impianto idrovoro, posto al confine tra le province di Parma e Piacenza, a ridosso della confluenza del torrente Ongina nel fiume Po, sarà completamente rifatto a servizio di un comprensorio irriguo sempre più ampio che sarà essenziale per l' irrigazione di una superficie, per lo più di colture di pregio, particolarmente estesa di oltre 8mila ettari.

Gli interventi progettati dai tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense si rendono necessari per alcune ragioni fondamentali. Su tutte il continuo abbassamento del livello idrometrico del Po nell' ultimo decennio con conseguente calo delle portate visti i periodi sempre più siccitosi e la struttura dell' attuale impianto, piuttosto datata, che non consente un proporzionale e adeguato abbassamento delle pompe idrovore al livello dei flussi dell' acqua. La scelta progettuale è quindi stata quella di realizzare un impianto di sollevamento totalmente nuovo, in prossimità dell' esistente (dotato di due innovative elettropompe con portata paria 1.650 litri al secondo), con condotte di mandata collegate a quelle esistenti mediante collegamenti in acciaio; tra le novità tecniche più rilevanti dell' opera scicca quella che consentirà di attingere ai livelli maggiori di prelievo dal Po rispetto a quelli attuali consentendo quindi una disponibilità di risorsa irrigua per il comparto agricolo anche in periodi fortemente critici. «I lavori previsti - ha spiegato il direttore generale Fabrizio Useri - comprenderanno diversi interventi provvisori costituiti per l' insediamento del cantiere e realizzazione della viabilità provvisoria, scavi di sbancamento e asportazione della scogliera esistente. Successivamente realizzeremo le diaframmature in cemento armato, edificheremo il nuovo manufatto comprensivo delle due elettropompe e di tutta l' impiantistica elettromeccanica necessaria al loro funzionamento, compreso un nuovo quadro elettrico».

Soragna Per un tifo sano e contro la violenza: codice etico per i genitori

Ad idearlo è stata la società di hockey inline Gufi Parma, attiva dal 2014



MICHELE DEBOMA

SORAGNA È stata la società di hockey inline Gufi Parma, attiva dal 2014, a ideare un codice etico per i genitori dei giocatori, per ridurre gli abusi che si manifestano nei confronti dei ragazzi, come il mancato rispetto per le regole, che favorisce il fenomeno del tifo sano e contro la violenza. Il progetto ha avuto il patrocinio del Comune di Soragna e della società di hockey inline Gufi Parma, attiva dal 2014. Il codice etico è stato redatto da una commissione composta da genitori, allenatori e dirigenti della società. Il documento, che viene distribuito ai genitori dei giocatori, stabilisce le regole di comportamento da seguire durante le partite e nei momenti di riposo. Il codice etico è stato redatto da una commissione composta da genitori, allenatori e dirigenti della società. Il documento, che viene distribuito ai genitori dei giocatori, stabilisce le regole di comportamento da seguire durante le partite e nei momenti di riposo.

IL FASCINO DEL SEGNO DEL GIGLIO

La nuova affollata di pubblico nella giornata di ieri alla 20ª edizione della mostra mercato del piano degli igliori di qualità del piano del giglio che si chiude questo week end dalle 12 alle 18. Un pubblico sempre più attento e attento al tema dell'ambiente e della sostenibilità che gli stand per andare alla scoperta delle novità di settore e della curiosità in tutti i settori merceologici. Le iniziative sono rivolte agli esperti, sempre presenti in occasione del proprio spazio e sono aperte a tutti i visitatori che vogliono saperne di più sui prodotti e sui servizi offerti. La mostra mercato del piano del giglio è un'occasione importante per i produttori e i distributori di prodotti di qualità. La mostra mercato del piano del giglio è un'occasione importante per i produttori e i distributori di prodotti di qualità.

Il piano straordinario per risparmiare acqua

Approvato in via definitiva il secondo stralcio del Piano Straordinario Infrastrutture Idriche riguardante opere per invasi multiobiettivo e per il risparmio di acqua negli usi agricoli e civili (Legge finanziaria 2017 art. 1, comma 523, Piano straordinario invasi, e comma 1072, Fondo investimenti del MIT). Frutto della sinergia tra le amministrazioni centrali e le Autorità di distretto, il Piano straordinario rappresenta uno dei primi strumenti che affronta in modo integrato la rilevante questione del risparmio e della conservazione della risorsa primaria acqua in un contesto di generale mutamento climatico. Gli interventi finanziati dal Piano assumono grande rilevanza per i differenti territori assegnando le prime risorse economiche PAI a complessivi 450 milioni di Euro e in questo modo potranno avviarsi le attività per la predisposizione del più generale Piano nazionale di interventi nel settore idrico che stanziava per i prossimi 10 Anni risorse pari ad 1 miliardo di euro (100 milioni per ogni annualità da ripartire in percentuali pari al 60% e al 40 % rispettivamente fra infrastrutture idriche e infrastrutture acquedottistiche). Il Distretto del Po potrà contare sul 30,34% dei complessivi 250 milioni di Euro, che gli consentirà di finanziare 7 interventi con Progetti esecutivi e 3 interventi con progetti definitivi per circa 43 milioni di Euro per i quali sono già in corso le stipule delle convenzioni per il trasferimento dei fondi agli Enti attuatori. Si tratta complessivamente di 55 milioni di euro. Soddisfazione e gratitudine espresse dal Segretario Generale di AdbPo Meuccio **Berselli**: "Questo importantissimo secondo stralcio di finanziamenti del Piano straordinario degli Invasi approvato rappresenta un rilevante antidoto alla parziale carenza infrastrutturale nella gestione delle acque e dimostra la volontà dell'Esecutivo di procedere nella direzione di colmare questo storico gap. I progetti numerosi del distretto del Po, molti dei quali saranno realizzati dalle Regioni e dai Consorzi di **Bonifica**, vanno infatti a migliorare le azioni concrete per ovviare agli evidenti impatti negativi dei cambiamenti climatici sul nostro territorio. Non ci fermeremo però qui e la fase progettuale continuerà nelle aree che maggiormente necessitano di attenzione per scarsità idrica".



Gherardi

I lavori per il nuovo ponte

La giunta del Comune di Jolanda ha deliberato il progetto per il nuovo ponte, che collega via Gherardi a via Mottatonda nella frazione jolandina. I lavori (il progetto è realizzato con il **Consorzio di Bonifica**), una volta ricevuto il nulla osta dalla Provincia, saranno affidati con appalto.

19 APRILE 2019
LA NUOVA

COPPARO

Anziani abbracciati e derubati Catturata la ladra seriale

Si è conclusa venerdì alla frontiera di Ventimiglia la fuga della giovane donna. È stata autrice di furti in mezza provincia, sfilando alle vittime gli oggetti d'oro

IN BREVE

Archieologia-Copparo
Oggi festa anticipata per il 25 Aprile nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione, già oggi c'è la Colonna della Pace. Un gruppo di musicisti, con repulisti in divisa e opole, si recerà alle 9 a Copparo in piazza Maestri del Lavoro. Alle 10 partenza del corteo fino a piazza del Popolo per discusse autorità e comunicazione del Caduti. Alle 12 la partenza per Ambraglio, al Centro municipalizzato, sede di Pro Loco e Archeologi dell'arte per il giorno intero al 348.81.10253.

Copparo
Cicloescursione nel territorio

Stasera è prevista una cicloescursione nel territorio. Ritorno alle 9 davanti all'ingresso principale della Casa della Salute, poi al raggiungimento di amici ciclisti nel villaggio (in territorio di Bolossola) nella chiesa di Saletta per un percorso sereno, con tanto di pranzo al sacco. Indirizzo: Bolossola, lungo la riva del canale Naviglio per arrivare così in centro a Copparo.

Copparo
Serata di fisco al Parco Verde

Oggi viene ogni domenica sera si balla al centro sociale Parco Verde di via Garibaldi (Padre Zardi), Sale sul palco Roberto Moreschi.

Serravalle
La Pro Loco apre le porte

La Pro Loco "Serravalle Lodovico" apre lunedì dalle 21 nella sede in piazza Mazzini (Luogo alle Pance) resta aperta. L'obiettivo è raccogliere nuovi soci, nuove idee e proposte per le iniziative da avviare nel territorio. Ma è anche un modo per stare qualche ora in compagnia, recuperando quella socialità che ormai è stata dimenticata.

VERDISIL VOTO - COPPARO

Il programma di Farina «Futuro e frazioni»

DHERARDI
I lavori per il nuovo ponte

La giunta del Comune di Jolanda ha deliberato il progetto per il nuovo ponte, che collega via Gherardi a via Mottatonda nella frazione jolandina. I lavori (il progetto è realizzato con il Consorzio di Bonifica), una volta ricevuto il nulla osta dalla Provincia, saranno affidati con appalto.

la Venexiana OUTDOOR

Via Eridania, 5/A
Occhiebello (Ro)
Tel. 0425 750 142
www.lavenexianonr.it

INSIEME DA 15 ANNI
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Corradi
OUTDOOR LIVING SPACE

ECOBONUS 50%
SULLE SCHERMATURE SOLARI

Consorzi di Bonifica

CASTEL BOLOGNESE, EVENTO ALLO SCODELLINO

Al Mulino si racconta la guerra e la liberazione

Testimonianze di alcuni superstiti, ricordi, immagini, installazioni e oggetti d'epoca in esposizione

CASTEL BOLOGNESE Dal 25 al 28 aprile, dalle ore 10 alle 20, in occasione del 74° Anniversario della Liberazione, andrà in scena al Mulino Scodellino di Castel Bolognese il progetto "Il Mulino nella storia: 1944" organizzato dall' **associazione** "Amici del Mulino Scodellino" in collaborazione con l' **associazione** storico-culturale "Senio 1944-1945", con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, dell' **Unione** della **Romagna** Faentina, del Comune di Castel Bolognese, del **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna Occidentale** e del Mulino Naldoni.

Parlare ai ragazzi Si tratta di quattro giorni di iniziative dedicate al ricordo del complicato e difficile periodo legato all' occupazione tedesca nelle nostre zone attraverso racconti di alcuni superstiti di Castel Bolognese, ricordi, immagini, installazioni e oggetti d'epoca.

«Abbiamo messo in piedi un progetto triennale fondato sul racconto di tre momenti differenti: il 1944 e l' occupazione tedesca, il 1945 e la Liberazione e il 1946 con l' avvento del diritto al voto per le donne.

Quest' anno racconteremo il 1944 - ha dichiarato Rosanna Pasi, presidente dell' **associazione** "Amici del Mulino Scodellino" -. Il nostro obiettivo è quello di parlare ai ragazzi e far capire ai giovani e ai visitatori che quel periodo storico ha rappresentato un momento di sconfitta per la politica perché quando si arriva alla guerra significa che si è passati oltre un confine. Noi cerchiamo e speriamo di far comprendere alle persone che attraverso l' inclusione e la collaborazione si può rafforzare il rapporto pacifico non soltanto tra le persone, ma soprattutto tra i Paesi».

Come si viveva allora In questa edizione de "Il Mulino nella storia" verrà quindi raccontato il 1944, a 75 anni di distanza, attraverso le installazioni curate da Marco Dalmonte e dall' **associazione** storico-culturale "Senio 1944-1945", le quali mirano a narrare con ancora più realismo come si vivesse in un anno così complicato come quello a cavallo tra l' occupazione tedesca e la fine della guerra in una zona particolare come la nostra, a pochi chilometri dal fronte.

Manichini e oggetti d'epoca «Ci saranno delle installazioni che occuperanno quattro stanze del Mulino all' interno delle quali, attraverso manichini e oggetti d'epoca, ricreeremo l' ambiente del 1944 -ha sottolineato Marco Dalmonte dell' **associazione** storico-culturale "Senio 1944-1945" -. Tramite queste installazioni abbiamo deciso di organizzare, a differenza degli altri anni, qualcosa di visivamente più forte per creare un ambiente realistico e caratteristico. Gli anni passati avevamo organizzato mostre e racconti in luoghi differenti, mentre quest' anno grazie all' Associazione "Amici del Mulino Scodellino"



Consorzi di Bonifica

siamo riusciti ad avere la possibilità di ricreare immagini e situazioni realistiche all' interno di un luogo che è rimasto praticamente intatto. Il Mulino infatti possiede un forte valore storico e di aggregazione sociale, dato che nel periodo della guerra rappresentava un punto di riferimento per le persone che ricevevano qualcosa da mangiare in un periodo di povertà assoluta».

DIEGO LEONI

Consorzi di Bonifica

Santa Sofia, 755mila euro contro il rischio frane

Il **Consorzio di Bonifica** dà il via a sei interventi prioritari grazie ai fondi regionali

RIDUZIONE del rischio idrogeologico in Appennino, il **Consorzio di Bonifica della Romagna** mette in campo sei progetti del valore di 755mila euro a favore dei territori del Comune di Santa Sofia. Infatti grazie alle risorse messe a disposizione dal **Piano di sviluppo rurale della Regione Emilia Romagna (2014-2020)** che prevede consistenti investimenti per azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche e frane che mettono in difficoltà soprattutto il settore produttivo della montagna forlivese, il **Consorzio** ha individuato 6 interventi prioritari: quattro in località Spinello, uno in località Sasseto e uno in località Poderone nella Foresta di Campigna.

«SONO molto soddisfatto del lavoro svolto dai tecnici del settore montagna che, in tempi strettissimi, sono riusciti a produrre ben 29 progetti per l'intero territorio di competenza - dichiara il presidente del **Consorzio** Roberto Brolli -. Ringrazio le amministrazioni comunali coinvolte e le associazioni di categoria per il riconoscimento del ruolo importantissimo del **Consorzio** in montagna, che presidia costantemente un territorio fragile da tutelare e valorizzare per renderlo vivibile, produttivo e fruibile da tutti». I sei progetti che insistono su Santa Sofia riguardano essenzialmente la regolazione delle acque con la realizzazione di drenaggi profondi per la raccolta delle acque sotterranee e di reticoli di fossi di scolo che allontanano velocemente le acque meteoriche per limitare le infiltrazioni nel corpo di frana. Strutture di sostegno sono previste in adiacenza di alcuni edifici particolarmente minacciati dai movimenti franosi. «I risultati si ottengono lavorando insieme - sottolinea il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi - e desidero sottolineare la sensibilità dimostrata da Regione Emilia Romagna e **Consorzio di Bonifica**, partner fondamentali che anche in questa occasione confermano la vicinanza già dimostrata sul tema della manutenzione dei territori montani, tanto importante anche per la pianura. Mi piace, inoltre, sottolineare l'attivismo e l'intraprendenza delle aziende di Santa Sofia - conclude Valbonesi - che hanno presentato progetti per un importo pari a circa il 20% del totale presentato dai territori montani dell'intera provincia. La speranza è che a luglio, quando sarà pubblicata la graduatoria, tutti i progetti presentati siano finanziati».

Oscar Bandini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- 12** (page number)
- Il Resto del Carlino** (newspaper name)
- 14 APRILE 2019** (date)
- MELDOLA SPETTACOLO COMICO PER BENEFICENZA** (headline for a comedy show)
- PROVINCIA** (large section header)
- Santa Sofia, 755mila euro contro il rischio frane** (main headline)
- Il Consorzio di Bonifica dà il via a sei interventi prioritari grazie ai fondi regionali** (sub-headline)
- SANTA SOFIA** (sub-section header)
- Dal Comune fondi alle associazioni per i corsi di aiuto** (text snippet)
- RIDUZIONE del rischio idrogeologico in Appennino...** (text snippet)
- «SONO molto soddisfatto del lavoro svolto dai tecnici del settore montagna...»** (quote snippet)
- MELDOLA IN DIRETTA DALLA 'MANDRAGOLA'...** (headline for a radio program)
- Una nuova casa per la radio di 'Vitignanstock'** (sub-headline)
- VITIGNANSTOCK On Air...** (text snippet)
- «SONO molto soddisfatto del lavoro svolto dai tecnici del settore montagna...»** (quote snippet)

Fragilità del territorio e rischio frane: a Santa Sofia previsti lavori per oltre 700mila euro

*Il settore montagna del **Consorzio di Bonifica della Romagna** svolge un costante monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio*

I territori montani sono fragili, il dissesto idrogeologico nell' Appennino è altissimo e pesa fortemente sulla sicurezza delle comunità e delle attività economiche, essenzialmente agricole, che lo presidiano. Il settore montagna del **Consorzio di Bonifica della Romagna** svolge un costante monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio, ma le risorse per interventi strutturali di prevenzione idrogeologica non sono mai adeguate. Il **Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna** ha affrontato questa problematica con una misura, la 5.1.01, che prevede consistenti investimenti per azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche, ovvero dei movimenti franosi. Il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha colto la possibilità data dalla Regione di accedere direttamente ai finanziamenti volti ad azioni di prevenzione al dissesto in aree produttive agricole montane, producendo 29 progetti per un importo complessivo di circa 3.837.000 euro. Più di 755.000 euro saranno investiti nel territorio del Comune di Santa Sofia. Sono previsti 6 interventi: quattro in località Spinello, uno in località Sasseto e uno in località Poderone. "Sono molto soddisfatto

del lavoro svolto dai tecnici del settore Montagna che in tempi strettissimi sono riusciti a produrre ben 29 progetti - dichiara Roberto Brolli, Presidente di **Consorzio**- Ringrazio le amministrazioni comunali coinvolte e le Associazioni di categoria per la collaborazione dimostrata e per il riconoscimento del ruolo importantissimo del **Consorzio** in montagna, che presidia costantemente un territorio fragile da tutelare e valorizzare per renderlo vivibile, produttivo e fruibile da tutti". Considerato che il principale fattore di innesco delle frane è l' acqua, i lavori progettati si sono focalizzati su come allontanarla velocemente dall' area a rischio dissesto. Le lavorazioni principali progettate sono quindi la realizzazione di drenaggi profondi per la raccolta delle acque sotterranee, e la realizzazione di reticoli di fossi di scolo che allontanano velocemente le acque meteoriche limitandone l' infiltrazione nel corpo di frana. Strutture di sostegno sono previste in adiacenza di alcuni edifici particolarmente minacciati dai movimenti franosi. "Non mi stanco mai di ribadire l' importanza di operare in sinergia - sottolinea il Sindaco di Santa Sofia

NUOVO KIA SPORTAGE
DUBBI ZERO

FORLÌTODAY Cronaca



Cronaca / Santa Sofia

Fragilità del territorio e rischio frane: a Santa Sofia previsti lavori per oltre 700mila euro

Il settore montagna del Consorzio di Bonifica della Romagna svolge un costante monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio

Redazione 13 APRILE 2019 12:15



Foto di repertorio

I territori montani sono fragili, il dissesto idrogeologico nell'Appennino è altissimo e pesa fortemente sulla sicurezza delle comunità e delle attività economiche, essenzialmente agricole, che lo presidiano. Il settore montagna del Consorzio di Bonifica della Romagna svolge un costante monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio, ma le risorse per interventi strutturali di prevenzione idrogeologica non sono mai adeguate.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna ha affrontato questa problematica con una misura, la 5.1.01, che prevede

I più letti di oggi

- 1 Non rispondeva al telefono da giorni: trovato morto in casa
- 2 Uso del Velo Ok, la Prefettura detta le linee guida ai sindaci: ecco dove devono essere presenti le pattuglie
- 3 Il gesto di cuore di Fulvio: prima di morire un ultimo atto di generosità per l'Irst
- 4 "Io e Lotto", la Dea Bendata fa il tour della Romagna: dopo Casena e Riccione nella visita anche a Forlì



Daniele Valbonesi - e desidero sottolineare la sensibilità dimostrata da Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica, partner fondamentali che anche in questa occasione confermano la vicinanza già dimostrata sul tema della manutenzione dei territori montani, tanto importante anche per la pianura. Mi piace, inoltre, sottolineare l'attivismo e l'intraprendenza delle aziende di Santa Sofia, che hanno presentato progetti per un importo pari a circa il 20% del totale presentato dai territori montani dell'intera provincia". Fra le innumerevoli richieste pervenute dagli agricoltori al Consorzio, sono state valutate quelle pienamente coerenti con l'obiettivo di ripristinare il potenziale produttivo agricolo danneggiato e della prevenzione e gestione dei rischi aziendali previsto dal Psrr. Ora siamo in attesa della graduatoria che sarà pubblicata entro la fine di luglio, con l'auspicio è che vengano finanziati la maggior parte degli interventi progettati.

Consorzio bonifica, trenta progetti per riparare le frane

IL **CONSORZIO** di **Bonifica** della **Romagna** contro le frane. L' **ente** svolge un monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio, ma le risorse per interventi strutturali di prevenzione idrogeologica non sono mai adeguate. Il **Piano** di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna ha previsto una misura per sostenere azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali. Il Consorzio di **Bonifica** ha presentato 29 progetti per un importo finanziabile di 3.837.000: due Bagno di **Romagna**, uno per Cesena, uno Mercato Saraceno, due Sarsina, due Sogliano al Rubicone, uno Verghereto. La graduatoria sarà pubblicata entro la fine di luglio con l'ordine dei finanziamenti erogati.

DOMENICA 14 APRILE 2019 **il Resto del Carlino** **CESENA 7**

CAZZATURIFICIO I SINDACATI DOPO L'INCONTRO CON LA PROPRIETÀ
Zanotti, stato di agitazione sospeso
«No ai licenziamenti per 50 dipendenti, ma solo uscite volontarie dal lavoro»

di **ALESSANDRO NOTARIANICA**

I **CINQUANTA** dipendenti dell'azienda Vip Shoes e Giuseppe Zanotti di San Mauro Pascoli non sono più a rischio licenziamento. Parte da questo punto fondamentale la svolta raggiunta a seguito delle sei ore di tavolo di confronto tenutosi nella giornata di ieri tra le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Femca Cisl e Uiltec, Cisl, le Ros degli stabilimenti di San Mauro e di Misano, e il gruppo di dirigenza della ditta leader nel settore del calzaturificio.

«L'AZIENDA - informano le tre organizzazioni sindacali - ha accettato alcune nostre richieste. Ci sono state rassegnazioni in merito ai potenziali licenziamenti. Le uscite saranno solo volontarie, nel senso che dall'azienda potranno andare via solo i lavoratori che accetteranno l'incasellamento all'indomani».

In sostanza, se da un lato non c'è più il rischio di un licenziamento di massa come si era prospettato giovedì quando i lavoratori hanno dato vita a uno streitoso sciopero di San Mauro, preoccupati da possibili licenziamenti dovuti a una diminuzione del fatturato, dell'altro lato una riduzione del personale potrebbe esserci.

«L'AZIENDA - proseguono le rappresentanze sindacali - è disposta a valutare i lavoratori di entrambi gli stabilimenti che si dichiarano disponibili a lasciare il proprio posto di lavoro».

OPERAZIONE che sarà possibile una volta che la Vip Shoes e Giuseppe Zanotti avrà esaurito il proprio piano industriale. La certezza, arrivata da entrambe le parti, è che se finì il primo possibile per il bene dei dipendenti. Le motivazioni che avevano provocato lo sciopero sono da ricercarsi in quell'atteggiamento dell'azienda che gli stessi sindacati avevano definito «ambiguo e contraddittorio» adottato a seguito di una riduzione di fatturato che avrebbe fatto sorgere l'ipotesi di una riorganizzazione della produzione con l'incasellamento di alcune fasi produttive.

INTANTO lo stato di agitazione (era stato dichiarato un pacchetto di licenziamenti da effettuarsi il 19 e il 16 aprile per l'intero turno di lavoro) è stato sospeso in attesa del prossimo confronto.

«L'azione dello sciopero - riconosce Filcams Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil - ha prodotto un dialogo più franco e sincero con l'azienda i cui punti saranno discussi dagli stessi dipendenti il 16 aprile prossimo».

VERTENZA La mobilitazione dei dipendenti e, sopra, Giuseppe Zanotti

ORSI Group
sempre un passo avanti...
TECNOLOGIE PER OGNI STAGIONE

Consorzio bonifica, trenta progetti per riparare le frane
IL **CONSORZIO** di Bonifica della Romagna contro le frane. L'ente svolge un monitoraggio tecnico-scientifico delle aree maggiormente a rischio, ma le risorse per interventi strutturali di prevenzione idrogeologica non sono mai adeguate. Il Piano di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna ha previsto una misura per sostenere azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali. Il Consorzio di Bonifica ha presentato 29 progetti per un importo finanziabile di 3.837.000: due Bagno di Romagna, uno per Cesena, uno Mercato Saraceno, due Sarsina, due Sogliano al Rubicone, uno Verghereto. La graduatoria sarà pubblicata entro la fine di luglio con l'ordine dei finanziamenti erogati.

CONSORZIO DI BONIFICA

Montagna da proteggere Finanziati sei progetti

Interventi per 755mila euro contro il dissesto idrogeologico a Spinello, Sasseto e Poderone

Oltre 750mila euro investiti in progetti per la riduzione del rischio idrogeologico nel territorio di Santa Sofia. Sono previsti nel **Piano di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna**, grazie ai progetti del **Consorzio di bonifica della Romagna**: 29 presentati per un importo complessivo di 3.837.000 euro, dei quali 755mila destinati a sei intervento nel comune bidentino. Per la precisione quattro a Spinello, uno a Sasseto e uno a Poderone.

Interventi importanti per la sicurezza della popolazione e delle attività economiche. La motivazione Investimenti per azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche, ovvero dei movimenti franosi. «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dai tecnici del settore Montagna che in tempi strettissimi sono riusciti a produrre ben 29 progetti dice Roberto Brolli, presidente del **Consorzio** .

Ringrazio le amministrazioni comunali coinvolte e le associazioni di categoria per la collaborazione dimostrata e per il riconoscimento del ruolo importantissimo del **Consorzio** in montagna, che presidia costantemente un territorio fragile da tutelare e valorizzare per renderlo vivibile, produttivo e fruibile da tutti».

Le opere nel Bidente Considerato che il principale fattore di innesco delle frane è l'acqua, i lavori progettati si sono focalizzati su come allontanarla velocemente dall'area a rischio dissesto. Le lavorazioni principali progettate sono quindi la realizzazione di drenaggi profondi per la raccolta delle acque sotterranee, e la realizzazione di reticoli di fossi di scolo che allontanano velocemente le acque meteoriche limitandone l'infiltrazione nel corpo di frana.

Strutture di sostegno sono previste in adiacenza di alcuni edifici particolarmente minacciati dai movimenti franosi.

«Non mi stanco mai di ribadire l'importanza di operare in sinergia sottolinea il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi e desidero sottolineare la sensibilità dimostrata da Regione Emilia-Romagna e **Consorzio** di Bonifica. Mi piace, inoltre, sottolineare l'attivismo e l'intraprendenza delle aziende di Santa Sofia, che hanno presentato progetti per un importo pari a circa il 20% del totale presentato dai territori montani dell'intera provincia».

© RI PRODUZIONE E RISERVATA



Pista ciclopeditonale e parcheggi sopra un tratto del rio Lora

Soddisfazione dei residenti, di esasperati da cattivi odori e invasione di ratti e **nutrie**

Sarà lunga circa un chilometro e collegherà il parco del rio Lora, in zona liceo, con la zona di San Rocco. Si tratta di una nuova pista ciclopeditonale a disposizione dei castellani che, unitamente alla pista, avranno anche una nuova strada che collegherà via IV Novembre a Corso Matteotti, attraversando il cuore della città. Entrambe saranno realizzate sopra il tratto di rio Lora che, non senza un'infinita serie di problemi di carattere **ambientale** con tanto di puntuali lamenti da parte dei residenti, ancora oggi scorre all'aperto in mezzo alle case del centro storico cittadino.

La prima parte di questa opera è stata completata e aperta al pubblico. È stato cioè coperto, come si dice in gergo "intubato" o "tombato", un primo tratto di rio Lora, e cioè quello che scorreva libero tra via 4 Novembre e via XXIV Maggio. Al posto delle acque, spesso maleodoranti, del rivo oggi c'è un pezzo di strada lungo una settantina di metri, con 13 parcheggi più uno per disabili, lampioni e marciapiedi e un primo pezzo di pista ciclopeditonale che è stata aperta ufficialmente al pubblico. «Questo primo lavoro - ha annunciato il sindaco Lucia Fontana - rappresenta il prototipo di interventi simili che verranno realizzati per coprire tutti i restanti tratti del rio ancora scoperti». I commenti forse più significativi sono però quelli dei castellani, le cui case si affacciano sul rio Lora e che al momento dell'inaugurazione hanno espresso il loro apprezzamento. «Eravamo talmente abituati a quella situazione che ora quasi non sembra vero» commentava ieri una signora.

Non di rado i residenti delle case che si affacciano lungo il rio hanno lamentato negli anni passati situazioni di degrado, cattivi odori (soprattutto nel periodo estivo) nonché la presenza di animali come **nutrie** e topi. I lavori sono stati realizzati dalla ditta Peveri e sono stati pagati tramite oneri di urbanizzazione e appaltati da un lottizzante. Il resto della strada e della pista ciclopeditonale saranno invece pagati con le compensazioni ambientali che la logistica deve al comune di Castelsangiovanni e che l'amministrazione ha deciso di dirottare su questo intervento considerato di risanamento **ambientale**. Una volta completato tutto il lavoro la strada dovrà essere intitolata per entrare nella toponomastica locale. Tra i problemi che si porranno relativamente al prossimo step di lavori ci sarà



quello del ponte sul rio che, essendo in quel punto troppo basso secondo gli standard attuali, dovrà essere alzato._MM.

Secchia e Panaro, restyling dei percorsi natura

A San Damaso via ai lavori di manutenzione e sfalcio: investimento di 100mila euro

PARTONO a San Damaso i lavori di manutenzione del percorso natura del Tiepido; nelle prossime settimane analoghi interventi si estenderanno ai percorsi natura del Secchia e Panaro. Con un investimento di oltre 100 mila euro, messi a disposizione da Provincia e Comuni, sono previsti un primo sfalcio della vegetazione sull'argine e le potature, per evitare situazioni di rischio per gli utenti, oltre alla manutenzione del fondo in diversi tratti. I primi a partire saranno i lavori sul percorso del Tiepido che sono eseguiti dalla Provincia sulla base di un accordo con i Comuni, mentre quelli sul Secchia saranno assicurati dall'Ente Parchi Emilia centrale, sempre in accordo e con risorse della Provincia che ha realizzato negli anni scorsi i percorsi, molto apprezzati da ciclisti e podisti. Questi interventi saranno ripetuti più volte nel corso della stagione primaverile e estiva. La manutenzione straordinaria resta a carico della Provincia mentre per la vigilanza sono coinvolte le Guardie ecologiche volontarie, la polizia provinciale e municipali. I percorsi natura si estendono per oltre 120 chilometri lungo gli argini di corsi d'acqua; il percorso del Secchia si snoda per 70 chilometri da Modena al confine mantovano e da Modena a Prignano; quello del Panaro è lungo 35 chilometri da Modena a Casona di Marano mentre quello del Tiepido parte da S. Damaso per arrivare dopo oltre 15 chilometri a Torre Maina di Maranello. I PERCORSI NATURA del Secchia, Panaro e tiepido fanno parte di una rete di itinerari ciclabili che attraversa il territorio modenese. Tra i percorsi suggeriti spiccano la pista ciclabile Modena-Vignola, poi gli itinerari del Romanico da Modena a Nonantola, da Modena a Castelnuovo Rangone alla scoperta delle colline modenesi e nelle Valli mirandolesi, fino alle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e da Modena a Mantova, tra castelli, parchi e natura, percorrendo in tutta tranquillità strade secondarie e sentieri ciclabili. Per ogni itinerario, sono indicati le caratteristiche principali con la cartografia, i tempi di percorrenza, livello di difficoltà, luoghi di maggiore interesse, oltre alla scheda di viaggio con la traccia gps scaricabile per smartphone.

DOMENICA 14 APRILE 2019 **il Resto del Carlino** MODENA 17

Barriera antirumore sulla tangenziale Pirandello

UNA BARRIERA insonorizzante e di sicurezza lungo la tangenziale Pirandello, sul lato estremo, all'altezza di strada Caproni. I lavori per installare il sistema di insonorizzazione e non sono previsti restringimenti della carreggiata ma soltanto limitazioni della velocità in corrispondenza del cantiere per la zona di Regio Emilia. La barriera sarà lunga 120 metri e, nel lato anti-

CANTIERE
Barriera antirumore sulla tangenziale Pirandello

spazi ritenuti che non consentano di affiancare alla barriera antirumore il guard-rail per la sicurezza, sarà installata una barriera adegua adatta a svolgere entrambe le funzioni, a margine della carreggiata e senza interferire con la proprietà privata adiacente. La raccolta e lo smaltimento delle acque piovane sulle sole stradali effettuata attraverso caditoie collocate a margine della fascia laterale, vicino alla struttura portante della barriera, con deflusso nel fossato esistente.

Nel tratto di tangenziale interessato, la barriera antirumore sul lato cittadino è già presente, la realizzazione di quella sul lato periferico completa l'intervento. I lavori, per un valore di 600 mila euro, sono finanziati da RS sulla base dell'Accordo di programma stipulato con l'Amministrazione. La conclusione è prevista per la fine del mese di agosto.

Secchia e Panaro, restyling dei percorsi natura

A San Damaso via ai lavori di manutenzione e sfalcio: investimento di 100mila euro

PARTONO a San Damaso i lavori di manutenzione del percorso natura del Tiepido; nelle prossime settimane analoghi interventi si estenderanno ai percorsi natura del Secchia e Panaro. Con un investimento di oltre 100 mila euro, messi a disposizione da Provincia e Comuni, sono previsti un primo sfalcio della vegetazione sull'argine e le potature, per evitare situazioni di rischio per gli utenti, oltre alla manutenzione del fondo in diversi tratti. I primi a partire saranno i lavori sul percorso del Tiepido che sono eseguiti dalla Provincia sulla base di un accordo con i Comuni, mentre quelli sul Secchia saranno assicurati dall'Ente Parchi Emilia centrale, sempre in accordo e con risorse della Provincia che ha realizzato negli anni scorsi i percorsi, molto apprezzati da ciclisti e podisti. Questi interventi saranno ripetuti più volte nel corso della stagione primaverile e estiva. La manutenzione straordinaria resta a carico della Provincia mentre per la vigilanza sono coinvolte le Guardie ecologiche volontarie, la polizia provinciale e municipale. I percorsi natura si estendono per oltre 120 chilometri lungo gli argini di corsi d'acqua; il percorso del Secchia si snoda per 70 chilometri da Modena al confine mantovano e da Modena a Prignano; quello del Panaro è lungo 35 chilometri da Modena a Casona di Marano mentre quello del Tiepido parte da S. Damaso per arrivare dopo oltre 15 chilometri a Torre Maina di Maranello.

I PERCORSI NATURA del Secchia, Panaro e tiepido fanno parte di una rete di itinerari ciclabili che attraversa il territorio modenese. Tra i percorsi suggeriti spiccano la pista ciclabile Modena-Vignola, poi gli itinerari del Romanico da Modena a Nonantola, da Modena a Castelnuovo Rangone alla scoperta delle colline modenesi e nelle Valli mirandolesi, fino alle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e da Modena a Mantova, tra castelli, parchi e natura, percorrendo in tutta tranquillità strade secondarie e sentieri ciclabili. Per ogni itinerario, sono indicati le caratteristiche principali con la cartografia, i tempi di percorrenza, livello di difficoltà, luoghi di maggiore interesse, oltre alla scheda di viaggio con la traccia gps scaricabile per smartphone.



GAMMA SUV OPEL CON FREE2MOVE LEASE.

da 235 € mensili IVA inclusa

FREE2MOVE IL NUOVO NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI OPEL. TUTTO INCLUSO.

- Tassa di proprietà
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Auto sostituito in caso di guasto
- RCA, Assicurazione IV, Kasko
- Gestione sinistri
- Tributo Inglese

www.lamianuovaopel.it

RENOSTAR* Modena Via R. Della Costa, 79 Tel. 059-232000 Segui anche su

AutoMode www.autoimoda.it SASSUOLO - Via Circonvallazione N.1160 - Tel. 0536-817064 VIGNOLA (MO) - Via Sarelli, 770 - Tel. 059-776494 PAVULLO (MO) - Via XXII Aprile, 60 - Tel. 0536-304080 Segui anche su

GUALDI PAOLO S.r.l. MIRANDOLA (MO) - Via Donato Sodi 4161 - 41037 Tel. 0535-010100 - www.opelgualdi.com Segui anche su

*Escluso I.P.T. e I.P.T. di prima registrazione. Offerta riservata ai clienti Opel. Per condizioni e limitazioni di validità dell'offerta consultare il sito www.opelgualdi.com

Villa Minozzo: La ristrutturazione del ponte sul Rio Sologno e gli altri interventi pubblici

Da qui a settembre sono in programma diversi interventi sul territorio. A maggio al via pure il cantiere per la ristrutturazione della palestra comunale del capoluogo VILLA MINOZZO (RE) - "Sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza del ponte sul Rio Sologno, per cui sono stati investiti 800 mila euro, con finanziamento della Provincia e della Regione": l'Amministrazione comunale comunica l'apertura del cantiere lungo la strada provinciale 108, in cui dall'aprile del 2016 vige, per motivi di affidabilità, il senso unico alternato ed è interdetto il transito dei mezzi pesanti. Provvedimenti che verranno revocati a conclusione del ripristino. "Partirà invece a maggio la ristrutturazione della palestra del capoluogo - sottolinea il sindaco Luigi Fiocchi - grazie a un contributo statale e regionale di 415 mila euro. L'opera, la cui conclusione è prevista entro l'inizio del prossimo anno scolastico, prevede la messa in sicurezza della struttura e l'adeguamento degli impianti energetici. Il complesso sarà riutilizzabile non solo per le scuole, ma anche per le società e i gruppi sportivi locali e ospiti, e per tutte le attività di educazione fisica rivolte ai bambini, ai giovani, agli adulti e agli anziani". Altri cantieri che si avvieranno entro settembre nel villaminozzese, "su indicazione, richiesta e sollecitazione del Comune in Regione - conclude Fiocchi - e che rientrano nel piano regionale 'anti-dissesto', riguardano il consolidamento della scarpata e del versante della strada provinciale 9, in località La Pioppa, con un finanziamento di 200 mila euro, e della frana di Roncomezzano, per 210 mila euro, nonché la messa in sicurezza della scarpata di monte lungo la strada provinciale 59, a Sologno, per 95 mila euro. Altri interventi interesseranno le scarpate stradali in località Lame dei Bargi (50 mila euro) e il riassetto di opere idrauliche danneggiate e di sponde erose lungo il torrente Dolo e il Rio di Cervarolo (320 mila euro), oltre al ripristino della gabbionata a protezione della spalla del ponte sulla strada comunale tra Villa Minozzo e Carniana, in località Mulino Bruciato, il rifacimento di una briglia sul torrente Luccola, a Mulino di Poiano, e la realizzazione di una gabbionata a sostegno della strada comunale, a Boccede, per un importo complessivo di 80 mila euro. Inoltre 50 mila euro saranno destinati alla Gatta - Pianello". In previsione ci sono infine altri lavori che verranno gestiti direttamente dal Comune, per un importo di oltre 200 mila euro, che riguardano alcune asfaltature e altre opere sulla viabilità e le strutture comunali, quali la piscina e la casa protetta.



Sabato, 13 aprile 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home - Attualità Emilia Romagna - Villa Minozzo: La ristrutturazione del ponte sul Rio Sologno e gli altri...

Attualità Emilia Romagna - Notizie in Provincia - Reggio Emilia

Villa Minozzo: La ristrutturazione del ponte sul Rio Sologno e gli altri interventi pubblici

Di Roberto Di Biase - 13 Aprile 2019

Like 1

f t in



Da qui a settembre sono in programma diversi interventi sul territorio. A maggio al via pure il cantiere per la ristrutturazione della palestra comunale del capoluogo

VILLA MINOZZO (RE) - "Sono cominciati i lavori per la messa in sicurezza del ponte sul Rio Sologno, per cui sono stati investiti 800 mila euro, con finanziamento della Provincia e della Regione": l'Amministrazione comunale comunica l'apertura del cantiere lungo la strada provinciale 108, in cui dall'aprile del 2016 vige, per motivi di affidabilità, il senso unico alternato ed è interdetto il transito dei mezzi pesanti. Provvedimenti che verranno revocati a conclusione del ripristino.

Ultime notizie

- Jazz e cinema, una serata con Pupi Avati sabato 13 aprile... **Eventi** 13 Aprile 2019
- Villa Minozzo: La ristrutturazione del ponte sul Rio Sologno e gli... **Attualità Emilia Romagna** 13 Aprile 2019
- Lotta alla zanzara, lunedì 15 aprile la presentazione della campagna di... **Attualità Emilia Romagna** 13 Aprile 2019
- Tutela dei consumatori, negozio di vicinato della Bolognina nei guai... **Attualità Emilia Romagna** 13 Aprile 2019

appello coldiretti

«Contro pericolo nutrie rivedere la normativa»

Coldiretti torna sui problemi provocati dall'eccessiva proliferazione delle **nutrie**. La questione tocca non solo gli agricoltori, ma per l'intero territorio: strade, **argini**, infrastrutture che vengono indebolite e mettono a rischio l'incolumità dei cittadini.

«La presenza di questa specie aliena ed invasiva è ormai fuori controllo - sottolinea il presidente di Coldiretti Ferrara, Floriano Tassinari - ed è indispensabile concretizzare tutto quello che da tempo ci stiamo dicendo. Ne va della incolumità pubblica e della sicurezza del territorio. In primis occorre rivedere il quadro legislativo e quindi dare certezze agli operatori, soprattutto ai coadiutori, ma anche agli stessi agricoltori e conduttori dei fondi ed altri operatori degli enti sul territorio, adottando ogni forma possibile e sostenibile per trovare una soluzione».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

AGRICOLTURA

Alleanza studenti-agricoltori Ma sulle mense è polemica

Confagricoltura coinvolge 1.800 ragazzi sul consumo di frutta, verdura, latte. Il presidente Scaramagli contro i bio-pasti: meglio i prodotti del territorio



PIER CARLO SCARAMAGLI Confagricoltura in un incontro con gli studenti

DELIBERA REGIONALE
«Ora sburocraziamo»

APPELLO COLDIRETTI
«Contro pericolo nutrie rivedere la normativa»

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

EDIL TEAM Srl

APPELLO COLDIRETTI
«Contro pericolo nutrie rivedere la normativa»

Coldiretti torna sui problemi provocati dall'eccessiva proliferazione delle **nutrie**. La questione tocca non solo gli agricoltori, ma per l'intero territorio: strade, **argini**, infrastrutture che vengono indebolite e mettono a rischio l'incolumità dei cittadini.

«La presenza di questa specie aliena ed invasiva è ormai fuori controllo - sottolinea il presidente di Coldiretti Ferrara, Floriano Tassinari - ed è indispensabile concretizzare tutto quello che da tempo ci stiamo dicendo. Ne va della incolumità pubblica e della sicurezza del territorio. In primis occorre rivedere il quadro legislativo e quindi dare certezze agli operatori, soprattutto ai coadiutori, ma anche agli stessi agricoltori e conduttori dei fondi ed altri operatori degli enti sul territorio, adottando ogni forma possibile e sostenibile per trovare una soluzione».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Il consiglio per il giorno 26/04/2019 alle ore 11, presso la sede di Via Ferrara, 178 - Ferrara, in prima convocazione e qualora si dovesse rendere necessario il rinvio, in seconda convocazione, alle ore 17,00, presso la sede della Compagnia per discutere e deliberare su quanto segue:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione bilancio al 31/12/2018 relativo ai subprodotti vegetali;

2) Variazioni eventuali.

IL PRESIDENTE
Pier Carlo Baglioni

EDIL TEAM Srl

Ci trovate a FERRARA
CLAUDIO 335.7473170
FEDERICO 335.7473171

SERVIZIO CHIAMATA IN MANO

- RISTRUTTURAZIONE DI TIPO CONSERVATIVO
- NUOVE COSTRUZIONI
- RIFACIMENTO COPERTURE
- TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA LA MURATURA

lido degli scacchi

Rifiuti a fianco del lago Contro gli incivili sarà tolleranza zero

LIDO DEGLI SCACCHI. L'abbandono di rifiuti è una piaga che purtroppo non risparmia le aree verdi che, per loro vocazione, dovrebbero essere invece preservate da tutti come polmoni preziosi di produzione di ossigeno, attraverso il processo di fotosintesi clorofilliana.

Davanti agli occhi increduli di un pescatore, che da anni frequenta un laghetto abbandonato al Lido degli Scacchi, situato di fronte alle rovine su cui sorgeva un tempo il parco acquatico Jo Lido, si è presentato ieri uno spettacolo indecoroso.

Una montagna di pneumatici usati è stata accatastata ai bordi del laghetto; ma non è tutto, perché il perimetro del bacino d'acqua dolce, dove ancora guizzano pesci gatti, tinche e trote comuni, è deturpato dalla presenza di altri rifiuti, anche speciali, da macerie di cantiere, plastica e materiali di scarto di diverso genere.

qualche giorno fa L'abbandono, secondo il pescatore, dovrebbe risalire solo a qualche giorno prima, dato che fino all'ultima battuta di pesca, risalente ad una settimana fa, non c'era traccia di copertoni né di altri oggetti.

Solo pochi giorni fa, la polizia locale di Comacchio ha elevato le prime multe di stagione, servendosi di foto-trappole, per incastrare chi abbandona rifiuti nelle aree poco frequentate, come lo sono le valli o le poderali di campagna o le zone più isolate dei lidi.

FINO A 600 EURO Anche la segnalazione della discarica abusiva a cielo aperto, scoperta casualmente da un residente con il pallino della pesca, è finita tra le tante che i vigili sono purtroppo costretti a fronteggiare, a causa dell'inciviltà dilagante.

Il Codice dell'ambiente parla chiaro, perché l'abbandono di rifiuti, se messo in atto da imprese edili o artigiani e commercianti è da ritenersi un aggravante rispetto all'illecito commesso e quindi oltre alla sanzione, che può arrivare sino a 600 euro, è prevista anche una denuncia penale all'autorità giudiziaria.

LOTTA DURA La polizia locale assicura tolleranza zero nei confronti di chi si rende responsabile di reati ambientali particolarmente odiosi, che incidono sul decoro e sulla bellezza di luoghi di pregio ambientale, tutelati da norme speciali, in quanto inseriti nel Parco del Delta del Po.

The collage features several newspaper articles. The largest article is titled "Il secolo di Porto Garibaldi è una fiaccola di speranza" with a sub-headline "Al via le celebrazioni per i 100 anni dal cambio di denominazione del paese". Below it is a photo of a group of people at a ceremony. To the right, another article is titled "Rifiuti a fianco del lago Contro gli incivili sarà tolleranza zero" with a sub-headline "Lido degli Scacchi. L'abbandono di rifiuti è una piaga che purtroppo non risparmia le aree verdi". Below this is a photo of a polluted area with tires and other debris. At the bottom left, a small article is titled "Morta ad appena 43 anni volontaria dal cuore d'oro" with a photo of a woman. At the bottom right, there are two small articles: "Lido Nazario Papagalli in volo sul Delta del Po" and "Porto Garibaldi Sagra della Comacchia Pisci per il mercato".

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Acqua Ambiente Fiumi

SUL NOSTRO SITO WEB

Raccolta una montagna di rifiuti

IL VERO 'tesoro' dell' iniziativa ecologia 'GoroPerlAmbiente' - in programma ieri mattina nella Sacca di Goro e lungo la Destra Po - sono stati i quaranta volontari, fra i quali Irene, venuta appositamente da Ferrara per «contribuire alla tutela dell' ambiente». Organizzati in piccoli gruppi dalla Polizia provinciale, i volontari - tra cui anche il sindaco Diego Viviani - dotati dei sacchi forniti da Clara, si sono sparpagliati sulla riva del fiume e armati di tenacia e grande determinazione si sono inoltrati fra i rovi, raccogliendo alcuni camioncini di rifiuti. Fra questi lo pneumatico di un trattore, estratto dalla riva fangosa, un frigorifero, televisori, 8 pacchi di pannolini nuovi. In tutto: 80 sacchi di rifiuti di plastica, 40 di indifferenziato e 20 di vetro. Fra i rifiuti emersi dalla vegetazione, anche un ferro da stiro, un aspirapolvere, mobili, materassi e tanti altri oggetti gettati da incivili che non rispettano l' ambiente nel quale viviamo tutti. L' iniziativa, era promossa dal Comune in collaborazione con lo Young Club che ha dotato tutti i volontari di pettorine gialle.

Dune, tempi diversi per la rimozione

C'è un' incongruenza riguardante la rimozione, nel periodo primaverile, delle dune di sabbia che in autunno sono state poste dagli stabilimenti balneari per proteggere l'area di propria concessione dalle **mareggiate**. L'uso del litorale marittimo sull'intera costa dell'Emilia-Romagna è sottoposto all'ordinamento della Regione.

Ciononostante, succede da alcuni anni che l'autorizzazione ad effettuare tali lavori viene data, nei comuni di Ravenna e di Cervia, con diversa non lieve decorrenza.

Quest'anno la differenza, a quanto ci è stato riferito, è stata di due settimane: il 25 marzo a Cervia, l'8 aprile a Ravenna.

Rimuovere queste dune richiede una notevole e prolungata mole di lavoro. Dalla tempestiva rimozione delle dune nel periodo primaverile dipende dunque l'avvio della stagione balneare nel nostro litorale, specialmente nel periodo della Pasqua, che, se quest'anno giunge piuttosto avanti, il 21 aprile, arriverà il 12

nel 2020 e il 4 nel 2021. Un avvio dei lavori ritardato, anche solo di una o due settimane, mette maggiore pressione ai titolari degli stabilimenti balneari e all'andamento delle operazioni. Sta di fatto che, se e quando i bagnini ravennati decidono di aprire il loro stabilimento, possono trovarsi di fronte le dune, mentre i cugini cervesi, magari lì accanto, hanno già la spiaggia in ordine da giorni.

Fermo restando che l'autorizzazione allo sbancamento delle dune consente, ma non obbliga, di iniziare i lavori dal giorno indicato, sembra opportuno che in futuro la data di decorrenza dell'autorizzazione stessa sia uniforme almeno per entrambi i confinanti Comuni della provincia di Ravenna.

Alvaro Ancisi, (capogruppo di Lista per Ravenna)



Acqua Ambiente Fiumi

MULTIUTILITY PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE AL 2022, TRA RETI IDRICHE, **SERVIZI** GAS, TELERISCALDAMENTO

Hera, previsti 100 milioni di investimenti in provincia

ECOSISTEMA, circolarità e tecnologia sono le priorità strategiche del Piano industriale al 2022 di Hera, presentato dall'amministratore delegato Stefano Venier (foto) ai sindaci dei comuni serviti della provincia di Forlì-Cesena. Un Piano industriale che, con circa 3,1 miliardi di investimenti (di cui quasi 100 milioni solo nel cesenate e forlivese), in aumento di circa 250 milioni rispetto al precedente, conferma un forte impegno del gruppo a investire sui territori di riferimento per fornire **servizi** sempre più innovativi e di qualità, nonostante uno scenario caratterizzato da una complessità crescente. Nei 16 anni dalla nascita, la multiutility ha investito oltre 800 milioni nel solo territorio di Forlì-Cesena. Qui gli investimenti diretti nel quadriennio 2019/2022, sommati a quelli effettuati nel 2018, saranno pari a 98 milioni, di cui 17,5 milioni pianificati per l'anno in corso. La quota sarà così ripartita: 55,4 milioni nel **servizio idrico** (reti, fognature, **depurazione**), 31,1 milioni nel settore gas e teleriscaldamento, 9,1 milioni nell'ambiente e 3,7 nell'illuminazione pubblica. Nell'area di Forlì-Cesena il **servizio di depurazione** dell'acqua copre il 100% dei nuclei urbani con popolazione superiore ai 2.000 abitanti. L'Emilia-Romagna è tra le due uniche regioni italiane che hanno raggiunto gli obiettivi europei e nazionali sull'adeguamento della **depurazione**. Infine, per quanto riguarda l'innovazione e contributo allo sviluppo del territorio: A Forlì dal 2008 è operativo il polo tecnologico di telecontrollo: con oltre 5.600 impianti gestiti, è il maggiore centro d'Italia per numero di **servizi** e punti telecontrollati e uno dei più grandi d'Europa e utilizza le migliori tecnologie disponibili.

MULTIUTILITY PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE AL 2022, TRA RETI IDRICHE, SERVIZI GAS, TELERISCALDAMENTO

Hera, previsti 100 milioni di investimenti in provincia

ECOSISTEMA, circolarità e tecnologia sono le priorità strategiche del Piano industriale al 2022 di Hera, presentato dall'amministratore delegato Stefano Venier (foto) ai sindaci dei comuni serviti della provincia di Forlì-Cesena. Un Piano industriale che, con circa 3,1 miliardi di investimenti (di cui quasi 100 milioni solo nel cesenate e forlivese), in aumento di circa 250 milioni rispetto al precedente, conferma un forte impegno del gruppo a investire sui territori di riferimento per fornire **servizi** sempre più innovativi e di qualità, nonostante uno scenario caratterizzato da una complessità crescente. Nei 16 anni dalla nascita, la multiutility ha investito oltre 800 milioni nel solo territorio di Forlì-Cesena. Qui gli investimenti diretti nel quadriennio 2019/2022, sommati a quelli effettuati nel 2018, saranno pari a 98 milioni, di cui 17,5 milioni pianificati per l'anno in corso. La quota sarà così ripartita: 55,4 milioni nel **servizio idrico** (reti, fognature, **depurazione**), 31,1 milioni nel settore gas e teleriscaldamento, 9,1 milioni nell'ambiente e 3,7 nell'illuminazione pubblica. Nell'area di Forlì-Cesena il **servizio di depurazione** dell'acqua copre il 100% dei nuclei urbani con popolazione superiore ai 2.000 abitanti. L'Emilia-Romagna è tra le due uniche regioni italiane che hanno raggiunto gli obiettivi europei e nazionali sull'adeguamento della **depurazione**. Infine, per quanto riguarda l'innovazione e contributo allo sviluppo del territorio: A Forlì dal 2008 è operativo il polo tecnologico di telecontrollo: con oltre 5.600 impianti gestiti, è il maggiore centro d'Italia per numero di **servizi** e punti telecontrollati e uno dei più grandi d'Europa e utilizza le migliori tecnologie disponibili.

CONTROLLI
Ubricato al volante, patente ritirata
L'AUTO gli verrà confiscata, mentre alla patente ha già detto addio. Un conciatore di 52 anni è stato denunciato per guida in stato di ubriachezza approvata dalla risciada. La Renault che sta viaggiando è stata fermata venerdì in via San Cristoforo e Santa Maria Nuova sottoposta a collaudo, ha ingaggiato 198 la prima volta e 210 la seconda. Risultato: patente ritirata.

FESTIVAL
'Cantantesse' al Ferrù di Merù
IL FESTIVAL di voci femminili 'Le Cantantesse' continua la sua missione nel live club cittadini. Appuntamento oggi alle 19.30 al Ferrù di Merù. Insieme a Giorgio Ragnoli, con l'assistenza del duo composto da Chiara Barattini Sella alla voce e Michèle Scaccia alle tastiere. Saranno uomini bravi jazz, rivivendo grandi classici del genere.

PALAZZO GADDI
Risorgimento, visite al museo
FRONTELOGGIO la apertura domenicale del Museo del Risorgimento a Palazzo Gaddi (ore 13-18). Alle 15.15 visita di ricerca alla Commissione di opere di Pasquale Ruffini e di Annalisa Gatti (Gruppo libero, anche in caso di maltempo). Ai partecipanti sarà donata una copia di 'Forlì e il Risorgimento. Immagini e tracce' la colla. Info: 0543737313.

TRIBUNALE DI FORLÌ
CESENA (FC)
Lotto 1: via Savoia e via Acciaio (quota 1/2 delle piazze progettate di nuove abitazioni) di 25.130 mq, in cantone di mq 146 e mq 2435-2444-2445-2470-2471-2472-2484-2485-2487-2488-2489-2514-2516-2517. Prezzo base Euro 550.000,00. Vendita senza incanto 15/05/2019 ore 16.00 in Forlì Largo De Gallo n. 14, sede di liquidazione Giudice Pao. Antonetti stesso, presso lo studio del Notaio Dott. Mario De Simone Carozzi Davoli Antonelli tel. 054337378. G.D. Dott.ssa Lucia Baratta Ruff. tel. 1720016 www.ammazzarini.it e www.astrovivi.it

TRIBUNALE DI FORLÌ
CASTIGLIO TERME E TERRA DEL SOLE (FC)
Lotto 1: via Covi 10, terreno da terra (impaginato) metri espositivi di mq 2450 con strutture costruite ad albero, composto da 3 camere appartamenti di mq 1.000, 27 mq appartamenti e 3 cantine con bagno di mq 120-200 piano 1/1, 7 mtu appartamenti e 3 cantine con bagno di mq 120-200 piano 1/1. Prezzo base Euro 380.000,00. Vendita senza incanto 15/05/2019 ore 16.00 in Forlì Largo De Gallo n. 14, sede di liquidazione Giudice Pao. Antonetti stesso, presso lo studio del Notaio Dott. Mario De Simone Carozzi Davoli Antonelli tel. 054337378. G.D. Dott.ssa Lucia Baratta Ruff. tel. 1720016 www.ammazzarini.it e www.astrovivi.it

SALA ICARO
Violenza, progetto per sensibilizzare gli studenti
DALLE 9 alle 12 di domani, in sala Icaro (viale Roma 1/3), si terrà il secondo appuntamento dell'evento 'Involuntari': un progetto di sensibilizzazione rivolta alle scuole sul tema della violenza. Saranno rese note, attraverso le forme artistiche acce da ragazzi, (video, parole e via dicendo) i presunti degli studenti sulla violenza di genere (in modo solo) nelle sue diverse manifestazioni.

PIAZZA SAFFI
Rumori e foto: flash mob del Wwf contro i pesticidi
IL Wwf, insieme alle associazioni che compongono il Tavolo delle associazioni, organizza oggi un evento dedicato ai pesticidi. L' appuntamento è alle 18 in piazza Saffi, per un flash mob aperto alla partecipazione di tutti i cittadini (prevista poi un'azione coordinata sui social network per creare diffusione a più persone possibile i contenuti dell'iniziativa). Verrà consegnata la scritta Stop Pesticidi, si verranno rimosse con parole, padelle e cucchiai, che invieranno a persone da casa, per essere l'occasione. Invieremo le foto dell'evento ai decisori politici, di corso gli organizzatori. Anche i Verdi, con una nota, hanno annunciato di aderire all'iniziativa.

DISAGI SULLA STRADA

Ancora attesa per la Valbura Incertezza per la riapertura

L' assessore provinciale alla Viabilità Daniele Valbonesi: «Siamo al lavoro Due le priorità: indagine geofisica e percorso aperto per i Vigili del Fuoco»

PREMILCUORE Riapertura della Valbura, strada che collega Premilcuore a Portico? Daniele Valbonesi, sindaco di Santa Sofia ed assessore provinciale alla viabilità per il comprensorio forlivese, è prudente: «Intanto diciamo che, dopo alcuni anni di immobilismo per una serie di motivi legati anche al reperimento delle risorse necessarie, è importante che sia attivato un metodo di lavoro per portare alla riapertura di questa strada».

Il problema Deliberata nel 1837 dal consiglio comunale di Premilcuore come collegamento verso il Montone, la strada della Valbura è stata interrotta da una gigantesca **frana** stimata in 20mila **metri cubi** di terra e sassi in località Copertura, ad un chilometro dalla cima salendo dal versante di Portico nel marzo di cinque anni fa. Successivamente un' altra **frana** in un tornante nei pressi di Pian dei Preti, un chilometro salendo da Premilcuore, l' ha interrotta in due punti. Da allora è diventata un "paradiso" **ambientale** per pochi visto che dal versante di Premilcuore il divieto di transito riguarda tutti i veicoli, quindi anche le biciclette. «In questo momento - aggiunge l' assessore Daniele Valbonesi - sono in corso due vie parallele. La prima è un' indagine geofisica per valutare gli interventi da mettere rein atto e capire anche se potrà essere risolutivo per il vasto fronte di **dissesto**. Poi c' è un altro fronte che è nato da un' **emergenza** dei Vigili del Fuoco che hanno necessità di avere percorsi aperti per intervenire in caso di incendio».

La tempistica Nel progetto c' è una stretta sinergia fra Provincia, Regione tramite la Protezione Civile ed il Comando dei Vigili del Fuoco ed in questo caso, in qualche mese si potrà arrivare alla riapertura. «Sui tempi soprattutto quelli legati all' indagine geofisica non ci sono ancora certezze anche perché occorrerà valutare la **frana** che si trova sul versante verso Premilcuore. Quindi neppure i costi sono stati stimati. Più velo ce può essere senz' altro il percorso legato alla pista di **servizio** dei Vigili del Fuoco». Che potrà diventare fruibile anche da tutti i cittadini? «Al momento purtroppo devo rispondere di no».

RICCARDO RINIERI

Dalle iniziative di **Rappresentanza: percorsi di formazione/informazione** CNA Pensionati e CNA Cittadini propongono

FORLÌ GIOVEDÌ 18 APRILE Ore 15.15 - Sede CNA Sala Domeniconi - Via Pelicani, 29

APPROFONDIMENTI SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DELLE SUCCESSIONI

Hera, previsti circa 63 milioni di euro di investimenti nel riminese

Presentato il Piano industriale della multiutility. Focus degli investimenti sul settore **idrico** (48,6 milioni) e sull'ambiente (14,4 milioni) RIMINI - Ecosistema, circolarità e tecnologia sono le priorità strategiche del Piano industriale al 2022 di Hera, presentato mercoledì 10 aprile dall'Amministratore Delegato Stefano Venier ai sindaci dei comuni riminesi serviti. Un Piano che, con circa 3,1 miliardi di investimenti (di cui quasi 63 milioni nel riminese), in aumento di circa 250 milioni rispetto al precedente documento strategico, conferma un forte impegno del Gruppo a investire sui territori di riferimento per fornire **servizi** sempre più innovativi e di qualità, nonostante uno scenario caratterizzato da una complessità crescente (nel prossimo quadriennio, ad esempio, il Gruppo affronterà le gare per l'assegnazione dei **servizi** regolati in gran parte dei territori attualmente presidiati), in continuità con un ininterrotto percorso di crescita lungo 16 anni. L'attenzione per il territorio è rafforzata da una politica dei dividendi che crea un valore in crescita per gli azionisti: il dividendo per competenza, a 10,0 centesimi nel 2019, è previsto salga a 10,5 negli anni 2020 e 2021 e a 11 centesimi nel 2022 (+16% rispetto all'ultimo dividendo erogato a giugno 2018, 9,5 centesimi).

Previsti entro il 2022 circa 63 milioni di investimenti nell'area di Rimini. Nei sedici anni dalla nascita del Gruppo Hera la multiutility ha investito circa 340 milioni nella sola area di Rimini. Qui, gli investimenti diretti nel quadriennio 2019/2022, sommati a quelli effettuati nel 2018, saranno pari a circa 63 milioni, di cui oltre 16 milioni pianificati per l'anno in corso. La quota sarà così ripartita: 48,6 milioni nel **servizio idrico** (reti, fognature, **depurazione**) e 14,4 milioni nell'ambiente. Di seguito i principali progetti. Piano per la salvaguardia della balneazione Realizzato da Hera e dal Comune di Rimini insieme a Romagna **Acque** e Amir, il Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato (PSBO), che rappresenta è la più grande opera di risanamento **idrico** attualmente in corso in Italia, è in avanzato stato di attuazione e vedrà il grosso degli interventi conclusi entro il termine di questo piano industriale. Avviato nel 2013, è articolato in 11 interventi strutturali su condotte fognarie e impianti depurativi (7 dei quali già realizzati) con l'obiettivo di eliminare i divieti alla balneazione e ridurre del 90% l'**impatto** inquinante delle acque scaricate in mare in caso di pioggia, garantendo la **sostenibilità** del **servizio idrico** che, in riviera, deve far fronte ogni anno a 18 milioni di pernottamenti. Recentemente è stato completamente risanato il quinto scarico a mare (degli 11 previsti



Sabato, 13 aprile 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

Bologna Ferrara Forlì Cesena Modena Parma Piacenza Ravenna Reggio Emilia Rimini

Home - Attualità Emilia Romagna - Hera, previsti circa 63 milioni di euro di investimenti nel riminese

Attualità Emilia Romagna Rimini

Hera, previsti circa 63 milioni di euro di investimenti nel riminese

Da Roberto Di Biase - 13 Aprile 2019

Like 1

f t in



Presentato il Piano industriale della multiutility. Focus degli investimenti sul settore idrico (48,6 milioni) e sull'ambiente (14,4 milioni)

RIMINI - Ecosistema, circolarità e tecnologia sono le priorità strategiche del Piano industriale al 2022 di Hera, presentato mercoledì 10 aprile dall'Amministratore Delegato Stefano Venier ai sindaci dei comuni riminesi serviti. Un Piano che, con circa 3,1 miliardi di investimenti (di cui quasi 63 milioni nel riminese), in aumento di circa 250 milioni rispetto al precedente documento strategico, conferma un forte impegno del Gruppo a investire sui territori di riferimento per fornire servizi sempre più innovativi e di qualità, nonostante uno scenario caratterizzato da una complessità crescente (nel prossimo quadriennio, ad esempio, il Gruppo affronterà le gare per l'assegnazione dei servizi regolati in gran parte dei territori attualmente presidiati), in continuità con un ininterrotto percorso di crescita lungo 16 anni. L'attenzione per il territorio è rafforzata da una politica dei dividendi che crea un

Ultime notizie

- Hera, previsti circa 63 milioni di euro di investimenti nel riminese **Attualità Emilia Romagna** 13 Aprile 2019
- Macruti in Uganda con il progetto Lab Innova **Attualità Emilia Romagna** 12 Aprile 2019
- Matinees del Nicolini: domani sul palco gli studenti del Conservatorio "Arigo... **Eventi** 11 Aprile 2019
- Coaching on the road - scritto da Livio Sgarbi **Attualità Emilia Romagna** 13 Aprile 2019

entro il 2020), il **bacino** Sortie di Viserba, che torna a svolgere la sua funzione originaria, ossia convogliare a mare le acque del **fiume** Marecchia. Inoltre sono stati recuperati oltre 20.000 **metri cubi** di sabbia per il **ripascimento** delle spiagge dei comuni costieri della provincia di Rimini, come previsto da Arpa e Servizio **Tecnico** di Bacino nell' ambito di un' operazione di recupero del **suolo** e conservazione delle coste. Isole interrato a Rimini per l' implementazione della tariffa puntuale Per l' implementazione della tariffazione corrispettiva puntuale (TCP) - già presente a S. Giovanni in Marignano dal 2017 e da quest' anno a Cattolica, Misano Adriatico e Coriano - è prevista la realizzazione di 4 isole interrato dotate di una tecnologia innovativa, in una zona urbana complessa come quella del centro storico del Comune di Rimini. E' inoltre in fase di studio l' individuazione di altre posizioni. Il valore condiviso sul territorio di Rimini Da sempre attento alla dimensione della **sostenibilità**, il Gruppo ha individuato linee di sviluppo orientate al perseguimento degli obiettivi dell' Agenda ONU, con la quota di marginalità generata da progetti che portano benefici per l' azienda e in parallelo contribuiscono al raggiungimento dei target Onu che supererà nel 2022 i 470 milioni di euro, il 40% del Margine Operativo Lordo complessivo, che si prevede in crescita a 1.185 milioni di euro. Nell' area della provincia di Rimini, i progetti di Hera che creano valore condiviso sono numerosi e significativi, a seguire se ne citano alcuni, e fanno riferimento in particolare a tre aree. Uso efficiente delle risorse: la raccolta differenziata in provincia di Rimini è salita al 67% e l' 82% di quanto raccolto in modo differenziato viene riciclato. Inoltre sono state messe in campo numerose iniziative per incrementare la raccolta dell' olio alimentare esausto, dal posizionamento di 50 ulteriori contenitori stradali fino alla capillare campagna di comunicazione, con oltre 3.000 persone coinvolte in 14 incontri pubblici. Gli oli sono trasformati, grazie a un accordo tra Hera ed Eni, in biocarburante e alimenteranno parte dei mezzi aziendali adibiti alla raccolta rifiuti. Grazie al progetto Cambia il finale, svolto in collaborazione con la onlus La Fraternità di Poggio Torriana, sono 69 le tonnellate di ingombranti in buono stato che hanno trovato una seconda vita. Grazie inoltre all' iniziativa CiboAmico sono stati donati 741 pasti completi provenienti dalla mensa di Rimini all' Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII per essere utilizzati nella struttura Capanna di Betlemme. Infine, l' Emilia-Romagna è tra le due uniche regioni italiane che hanno raggiunto gli obiettivi europei e nazionali sull' adeguamento della **depurazione**. Innovazione e contributo allo sviluppo del territorio: a conferma dello sviluppo del progetto di digitalizzazione, sono state 3.800 le fotosegnalazioni dei cittadini effettuate tramite l' app 'il Rifiutologo' per migliorare il decoro urbano. Sul tema inclusione sociale è sempre alta l' attenzione di Hera nei confronti di chi ha più bisogno: nel riminese sono stati quasi 2.400 i clienti che hanno potuto usufruire della rateizzazione delle bollette, per un valore complessivo di 3 milioni di euro. Uso intelligente dell' energia: il 19% dei clienti Hera della provincia di Rimini ha scelto di attivare il **servizio** di analisi dei consumi e altre soluzioni di efficienza energetica proposte dalla multiutility, e il 13% ha aderito all' offerta 'Pacchetto Natura' con energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. L' area urbana del comune di Rimini è stata selezionata come potenziale caso di studio, da sviluppare durante i prossimi tre anni di vita del progetto 'Saferplaces', nato per mettere in rete gli stakeholder e migliorare le strategie per ridurre il rischio dei disastri dovuti ai cambiamenti climatici. La progettazione prevede il coinvolgimento dei principali attori territoriali, tra i quali appunto Hera. A differenza degli approcci che affrontano i cambiamenti climatici per ridurre le emissioni di gas serra (CO2 in primis), 'Saferplaces' mira a promuovere la **sicurezza**, a individuare nuovi comportamenti e una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici che ne valuti gli impatti ambientali, sociali ed economici, per costruire città resilienti e individuare un percorso comune replicabile anche in altri contesti urbani. Infine, Hera mette le proprie competenze anche al **servizio** delle aziende del territorio per aiutarle a ridurre i loro impatti. Grazie a 16 interventi di efficienza energetica attivati da Hera e da altre aziende, dal 2007 ad oggi è stata evitata l' emissione in atmosfera di 5.000 tonnellate di CO2.

dosolo

Ponte sul Po chiuso Nessuna emergenza per traffico e viabilità

DOSOLO. Non si sono registrati problemi a seguito della chiusura del ponte sul Po Dosolo-Guastalla, se non ovviamente i disagi legati alla necessità per gli automobilisti di compiere percorsi alternativi più lunghi. I mezzi si sono riversati sul ponte Viadana-Boretto, dove, per fortuna, essendo quella di ieri una giornata parzialmente non lavorativa, non si sono verificati particolari incrementi di traffico. Il profilo Twitter della Provincia di Reggio Emilia, messo a disposizione dall'ente per le informazioni viabilistiche in tempo reale, non ha segnalato alcuna emergenza. L'infrastruttura è rimasta interdetta al traffico dalle 8.30 alle 18.30 per consentire lo svolgimento di alcune prove di carico, necessarie per fornire ai tecnici elementi utili per la progettazione dei prossimi interventi di manutenzione del manufatto.

--R.N.
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

26 VIADANA - BOZZOLO - MARCARIA - SABBIONETA

VIADANA
Il sindaco in consiglio parla della sua malattia Emozione e applausi

Il sindaco Cavatorta in aula a parole ha spiegato al collegio «che il sindaco è il padre per far fare a questa situazione. Volevo essere qui per dire».

VIADANA. La sua condizione fisica non è delle migliori, ma ci tenne a esordire: la costituzione del sindaco Giovanni Cavatorta ha concesso, venerdì sera, il consiglio comunale di Viadana. L'assemblea cittadina ha tributato applausi di incoraggiamento al 47enne in procaccia, alle prese con alcuni impegnativi problemi di salute. Convalescente non aveva ancora parlato pubblicamente, anche se naturalmente molti cittadini erano a conoscenza del fatto che, da poco più di un anno, era lottato contro una grave malattia. L'ultima volta sufficienti del sindaco era stata il 23 febbraio per l'inaugurazione della nuova casa-scuola Novecento, il 24 marzo, in occasione forse di una discussione bilancio preventivo e documento unico di programmazione. Cavatorta non aveva invece partecipato al consiglio. C'era però venerdì sera. «Come padre non sono il convenzionale sindaco in apertura di seduta, con le voci che mi hanno

in un'atmosfera carica di emozione, ha preso la parola il consigliere di opposizione Adriano Bassani: «Ci ha detto, sinceramente, ci facciamo tutti auguri. Ti direi che ha detto l'opposto dell'IP, perché l'occasione è tantissimo». Sacconi ha riconosciuto che il sindaco politico sia stato, in certi momenti, anche duro. «Ma sempre all'insegna del rispetto. Il nostro intuito è che si possa rimettere al più presto. Apprezziamo il tuo coraggio e la voglia di amministrare e il essere fra noi». Il sindaco il nostro più sentito in bocca al lupo.

Può essere detto con orgoglio da tutti i rappresentanti del consiglio, che non hanno mancato di aggiungere ulteriori, ma hanno applaudito il sindaco in segno di ringraziamento e di incoraggiamento. Molti cittadini viadanesi sono scaturiti in questi mesi nella giornata di ieri, portandosi ai social messaggi di vicinanza per Cavatorta.

Richard Negri

VIADANA
Più scuolabus e pedibus Passa il regolamento sul trasporto scolastico

VIADANA. Il consiglio comunale ha votato a maggioranza il regolamento per l'istituzione di scuolabus e scuolapiedi. Il regolamento è stato approvato con 10 voti a favore e 2 contrari. Il sindaco ha fatto presente che il regolamento è stato approvato con 10 voti a favore e 2 contrari. Il regolamento è stato approvato con 10 voti a favore e 2 contrari.

BOZZOLO
Ospedale, Pot e treni Ora la maggioranza vuole accelerare

BOZZOLO. Ospedale, Pot e treni, ora la maggioranza vuole accelerare.

VIADANA
Il ragazzino-scrittore e le sue filastrocche

VIADANA. Oggi alle 16, al Mini, si presenta il libro di filastrocche "Cura una volta un ragazzo".

NUOVA APERTURA

aperto tutti i giorni

40 minuti 35€

351-2760076

Via Pietro Nenni,2 - CERESE

Il Vecchio Mulino

Mangimi miscelati per ogni esigenza

Via M. Chizzolini 46
46010 Campitello MN
0376/96976 - 346 0859156

Il 2 marzo riapre i lavori di pulizia della viabilità e dei giardini

Il 2 marzo riapre i lavori di pulizia della viabilità e dei giardini.